

PROFILO GRUPPO SARNICO
(Cantieri di Sarnico Spa e Giacomo Colombo Spa)



Realizzare yacht e motoscafi di alta gamma sempre migliori, per qualità, comfort e prestazioni. E' l'obiettivo del Gruppo Sarnico, società bresciana che vanta 20 anni di esperienza e che dal 2007 raggruppa Cantieri di Sarnico Spa e Giacomo Colombo Spa. Si tratta di imbarcazioni di fascia alta da 24 a 80 piedi, modelli destinati a durare nel tempo grazie anche alla collaborazione con architetti e designer di chiara fama, come Carlo Nuvolari, Dan Lenard, Brunello Acampora e Dante O. Benini.

All'indiscussa eleganza degli arredi - realizzati su misura e con legni pregiatissimi dagli ebanisti e maestri d'ascia del Lago d'Iseo, che ancora oggi portano avanti una celebre tradizione - si affiancano tecniche di costruzione e assemblaggio accurate che garantiscono robustezza, silenziosità e durata, mentre le carene offrono prestazioni di assoluto rilievo a consumi contenuti.

La progettazione e la modellazione delle imbarcazioni sono effettuate con l'ausilio di sistemi computerizzati e frese robotizzate. L'ottimizzazione dell'ergonomia è ottenuta con mock up in scala reale. L'efficienza delle carene e dei sistemi di propulsione è sperimentata in vasche navali e con test dinamici. Una delle più grandi e moderne cabine di verniciatura permette di raggiungere risultati estetici di altissimo livello.

LA STORIA E LA PRODUZIONE



I Cantieri di Sarnico nascono nel 1992 sul Lago d'Iseo, culla della nautica da diporto italiana. Nel 1997 il cantiere viene rilevato dalla famiglia Foresti, che attraverso un importante piano di sviluppo aziendale porta l'impresa a raggiungere, in breve tempo, notevoli traguardi. Nel 2001 infatti vengono presentati il Sarnico 65, primo esemplare coupè, e il 58, il più grande tra gli scafi open.

Luigi e Antonio Foresti, rispettivamente amministratore delegato e presidente della società, hanno ereditato dal padre la passione per le imbarcazioni da diporto e sin da giovanissimi hanno imparato a navigare. Le esperienze nautiche includono anche le competizioni e culminano con la vittoria di Luigi Foresti nella più lunga gara di velocità del mondo, la Venezia-Monte Carlo, e più tardi con il successo delle imbarcazioni Sarnico nelle edizioni 2004 e 2005 della Viareggio-Monte Carlo-Viareggio.



I riconoscimenti non tardano ad arrivare: al Salone di Genova del 2004, il Sarnico 50 vince il premio "Barca dell'Anno" e nel 2006 viene varato il Sarnico Spider, la barca più sportiva dell'intera gamma, eletta poi "European Powerboat of the Year 2007".

Nello stesso anno il cantiere avvia lo studio di carene più efficienti spinte da sistemi di propulsione di superficie e in collaborazione con la Victory Design di Brunello Acampora allestisce la "barca laboratorio" Spider V. Contemporaneamente nasce l'Arcidiavolo, che con la carena a triciclo rovesciato, le propulsioni di superficie e la coperta da auto da corsa, è la prima vera "concept boat".

Nel 2007 i Cantieri di Sarnico acquisiscono la Giacomo Colombo Spa, storico cantiere sul Lago di Como fondato nel 1956 e celebre per la costruzione di motoscafi e day cruiser veloci di alta classe.

Sempre in quell'anno i cantieri Colombo e Sarnico, la Sarnico Il, impresa per lo stampaggio di manufatti di vetroresina, e la Yacht Service Rapallo, società di vendita, assistenza e rimessaggio, vengono riunite nel Gruppo Sarnico.

Oggi la gamma è ancora più ampia: nel biennio 2009-2010 sono stati presentati ben sette. Tra i modelli più innovativi, cinque sono stati realizzati con marchio Colombo - 26 e 36 Bellagio, 37 Alldays, 24 Super Indios Elettrico, 25 Super Indios - e due prodotti da Cantieri di Sarnico, lo Spider Special Edition e la nuova ammiraglia "Grande" da 80 piedi, che emerge per stile e prestazioni. Le due novità per il Salone di Genova del 2011 sono state il Sarnico 46 GTS e il Colombo 39 Alldays.



Quest'anno il gruppo Sarnico ha presentato il suo primo tender per un'imbarcazione di oltre 80 piedi, il Colombo Super Indios 32.



Informazioni per la stampa

Stefania Vicentini

sv@dicomunicazione.it

335 5613180

www.dicomunicazione.it

d'icomunicazione